

# **COMUNE DI PREDOSA**

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2017-2019**

### **NOTA DI AGGIORNAMENTO**

**-Presentato al Consiglio Comunale con deliberazione GC 10 del 21/01/2017**

**-Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione CC...del 31/01/2017**

# Sommario

**Premessa .....pag.3**

**Introduzione.....pag.5**

**S.E.S sezione strategica.....pag.8**

**S.E.O sezione operativa.....pag.28**

**S.E.O. ....riepilogo**

## **PREMESSA**

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Dup presentato al Consiglio in data 29/7/2016 viene aggiornato con le previsioni del bilancio 2017-2019.

## INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

**Parte 1:** sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2017-2019, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

**Parte 2:** contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

## SeS - Analisi delle condizioni esterne

### 1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Si rimanda a quanto indicato nel Dup già approvato il 29/07/2016.

### 2. Parametri economici

Si rimanda al piano degli indicatori allegato al bilancio di previsione.

## SeS – Analisi delle condizioni interne

### 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Si rimanda a quanto indicato nel Dup già approvato il 29/07/2016.

### 2. Indirizzi generali di natura strategica

#### a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

<b>Principali investimenti programmati per il triennio 2017-2019</b>			
<b>Opera Pubblica</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Bonifica da eternit coperture edifici comunali con contributo regionale	125.000	125.000	
Edilizia scolastica finanziato da Regione	395.000		
Manutenzioni cimiteriali con concessioni cimiteriali di aree	25000		
Ripristino palatenda con trasferimenti privati	25.000	30.000	
Strade e viabilità con trasferimenti da privati			35.000
<b>Totale</b>	<b>570.000</b>	<b>155.000</b>	<b>35000</b>



**b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

- Ripristino copertura palatenda
- Completamento videosorveglianza
  
- Per le tariffe delle voci in entrata si rimanda a quanto indicato nel dup approvato; per la Tari, elaborata in via presuntiva non essendo ancora disponibili i dati del gestore, si rimanda alla deliberazione della Giunta di approvazione delle tariffe e del PEF Tari 2017, allegata al bilancio

**c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio**

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

VEDI TABELLA ALLEGATA

**d. *L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni***

VEDI TABELLA –RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE.

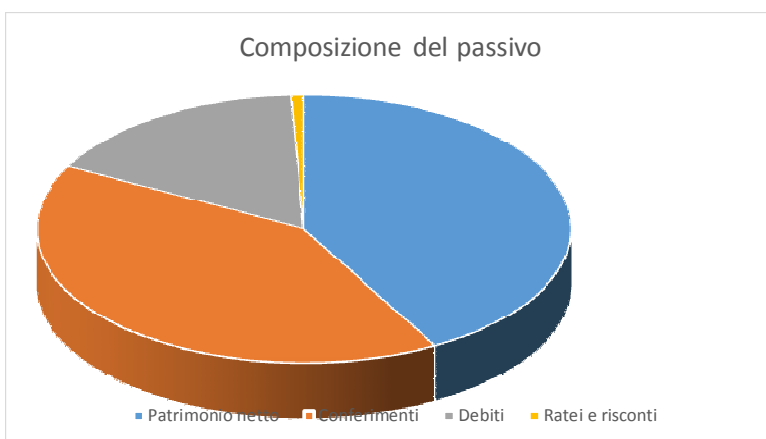
**e. *La gestione del patrimonio***

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	5.857.616,21
Immobilizzazioni finanziarie	125.706,00
Rimanenze	0,00
Crediti	529.402,45
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	342.993,94
Ratei e risconti attivi	3.174,81



Passivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	2.872.281,81
Conferimenti	2.805.464,90
Debiti	1.125.650,20
Ratei e risconti	55.496,50



**f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato**

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2015), per i tre esercizi del triennio 2017-2019.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	914.119,93	884.199,80	849.399,80	814.799,80	793.199,80
Nuovi prestiti	0				
Prestiti rimborsati	29.920,05	34.800,00	34.600,00	22.600,00	22.600,00
Estinzioni anticipate	0				
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	884.199,80	849.399,80	814.799,80	793.199,80	770.599,80

**g. *Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa***

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

### 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997. Si rinvia alla deliberazione GC 7 del 20.01.2017

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 31-12-2016

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
d	2	2
c	3	2
b	4	2 part time 50% di cui 1 in congedo retribuito 1 tempo pieno
	9	7

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI	Ivana Genzone
CONCESSIONI CIMITERIALI	Ivana Genzone
RAGIONERIA SERVIZI FINANZIARI INVENTARIO	Ivana Genzone
TRIBUTI	Ivana Genzone
SERVIZI CULTURALI E SOCIALI	Ivana Genzone
PROVVEDITORATO	Ivana Genzone
ASSISTENZA SCOLASTICA	Ivana Genzone
LAVORI PUBBLICI	Franco Cavallero
AMBIENTE	Franco Cavallero
AGRICOLTURA	Franco Cavallero

In riferimento alle implicazioni derivanti dall'attuazione della normativa sulle gestioni associate obbligatorie, con Decreti di nomina del Sindaco n. 1 in data 01/12/2015 e nr.7 del 16/03/2015 i seguenti dipendenti sono stati comandati come segue:

Dipendente Cavallero Franco Comando presso il Comune di Montaldo Bormida dal 01/01/2015 al 16,67%

Dipendente Ivana Genzone comando presso l'ufficio Tributi del comune di Montaldo al 8,34%

Il Comune di Predosa è capo convenzione di segreteria con le seguenti quote:

Predosa 50%

Pasturana 33,33

Montaldo Bormida 16,67%.

#### **4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica**

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710). La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, fino al 2019 nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

## 5. Gli obiettivi strategici

### **Missioni**

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2017-2019.

### **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma 1 –ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA-

#### **Interventi già posti in essere e in programma**

Il programma consiste nella gestione di tutti gli aspetti correlati al corretto funzionamento degli organi Istituzionali; tutte le funzioni proprie del segretario generale ed il servizio notifiche

#### **Obiettivo**

In aggiunta agli obiettivi consolidati, favorire la semplificazione delle procedure di gestione dei procedimenti che conducono all'approvazione degli atti di giunta e consiglio comunale attraverso la loro piena informatizzazione. Riduzione dei tempi di produzione degli atti.

Piena attuazione degli adempimenti correlati alla trasparenza, ai controlli ed alla prevenzione della corruzione alla luce delle nuove funzioni che sono state attribuite al segretario, secondo gli obiettivi annuali predefiniti nel piano per la prevenzione della corruzione e nel programma triennale della trasparenza ed integrità cui si rinvia

### **Orizzonte temporale (anno)2019**

#### Programma 2 –GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIO PROGRAMMAZIONE PROVVEDITORATO-

##### **Interventi già posti in essere e in programma**

Il programma consiste principalmente nella programmazione, gestione e rendicontazione del bilancio.

Adeguamento alle nuove norme d.lgs 118/2011

Comprende le seguenti attività: formazione dei bilanci annuali e pluriennali di previsione, dei conti consuntivi nonché dei documenti di programmazione finanziaria a rilevanza esterna; tenuta degli adempimenti fiscali e dei servizi finanziari accessori; attività di verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa; attività di istruttoria delle proposte di variazione al bilancio annuale, al bilancio pluriennale e al piano esecutivo di gestione e dei prelievi dal fondo di riserva; controlli ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio; rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria; adempimenti relativi al patto di stabilità/pareggio; gestione irap e iva e relativi adempimenti e scadenze; rapporti con il Servizio di Tesoreria e gli altri agenti contabili; tenuta della contabilità analitica; controllo di gestione attraverso la predisposizione di strumenti contabili e metodologie di analisi e assistenza ai centri di responsabilità; predisposizione della proposta di Peg all'organo esecutivo; raccolta e controllo della documentazione delle società, enti e istituzioni partecipate o controllate dal comune; servizi economici, gestione cassa economica, ivi compresa la riscossione delle entrate di non rilevante entità, forniture necessarie al normale funzionamento di tutti i servizi comunali (quali ad es. cancelleria, materiali di consumo, fotocopiatrici, ecc.) secondo criteri di economicità, uniformità e omogeneità, tenendo conto dei fabbisogni annuali preventivati; servizio di cassa economica

##### **Obiettivo**

Gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato sono i seguenti: 1) predisposizione dei bilanci di previsione entro il più breve termine 2) rispetto dei tempi medi di pagamento attraverso lo sviluppo dei sistemi informatici, gestione della fattura elettronica; 3) miglioramento ed integrazione delle applicazioni informatiche in uso;

### **Orizzonte temporale (anno)2019**

#### Programma 3 –GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE-

##### **Interventi già posti in essere e in programma**

Il programma consiste principalmente nella gestione del prelievo tributario. Comprende le seguenti attività: gestione e riscossione dei tributi comunali (imposte, tasse, tariffe e canoni) e connessa assistenza all'utenza; responsabilità di procedimento nella gestione del tributo con attribuzione di funzioni e poteri per l'esercizio e l'organizzazione gestionale del tributo; redazione di schemi di atti amministrativi da sottoporre all'esame dell'amministrazione, relativi a tariffe, regolamenti, convenzioni, appalti di beni e di servizi; predisposizione delle informazioni e dei dati necessari per le scelte di politica tributaria dell'amministrazione comunale, con riferimento alla previsione di gettito ed alla valutazione della pressione tributaria sui vari tipi di contribuenti; orientamento dell'attività di liquidazione ed accertamento al raggiungimento degli obiettivi di gettito assegnati, tenendo conto di criteri di economicità e di efficienza; gestione dei rapporti con il concessionario dei tributi minori (icp, tosap e dpa); riscossione coattiva dei contribuenti morosi; attività di sportello per fornire informazioni o chiarimenti sulle materie specialistiche di competenza del servizio, nonché per fornire informazioni e chiarimenti sulle singole posizioni dei contribuenti; richieste di sgravi o di rimborsi; servizi di assistenza a distanza dei contribuenti; attività di accertamento in materia di tributi al fine di ridurre i fenomeni di elusione ed evasione tributaria.

Per quanto concerne il recupero dell'evasione tributaria continuerà da parte dell'ufficio, nonostante la cronica carenza di risorse umane assegnate, l'attività di accertamento delle imposte evase.

L'attività di recupero dell'evasione diviene sempre più importante e strategica in un contesto di riduzione di risorse finanziarie, se si vuole mantenere a livelli accettabili la pressione fiscale locale.

##### **Obiettivo**

Gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato sono i seguenti: 1) verifiche catastali per ruolo Tari ; 2) verifiche catastali per banca dati imu e tasi; 3) riscossione coattiva

### **Orizzonte temporale (anno)2019**



## Programma 4 –GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI-

### ***Interventi già posti in essere e in programma***

Il programma consiste essenzialmente nella gestione del patrimonio. comprende le seguenti attività: gestione del patrimonio immobiliare comunale attraverso criteri di efficacia e di qualità, garantendo il costante aggiornamento delle basi dei dati catastali; cura dell'inventario, mantenendolo costantemente aggiornato ed accessibile per le esigenze di tutte le strutture organizzative comunali; coordinamento delle funzioni di archiviazione degli elaborati tecnici, sia su supporto cartaceo che informatizzato, relative al patrimonio comunale; cura della costituzione di servitù attive o passive ed altri diritti reali su beni patrimoniali comunali o su beni di privati esclusivamente per esigenze patrimoniali del comune, provvedendo ai rinnovi o alle volture dei suddetti rapporti patrimoniali; vendita di alloggi e di altri di beni immobili comunali non ritenuti essenziali per le finalità istituzionali, dando attuazione alle direttive degli organi di indirizzo politico; gestione delle unità immobiliari date in locazione per usi abitativi, commerciali, produttivi, o diversi, stabilendo i relativi canoni, fitti e spese condominiali, in relazione alle condizioni del mercato delle locazioni, alle normative che lo regolano, alle graduatorie di assegnazione ed alle finalità economiche e sociali stabilite dagli organi di indirizzo politico; alienazione dei beni fuori uso;

### ***Obiettivo***

Gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato sono i seguenti: 1) razionalizzazione dei beni e degli immobili 2) riduzione spese per utenze 3) individuazione immobili da dismettere 4) incremento della redditività del patrimonio;

### ***Orizzonte temporale (anno)2018***

## Programma 5 –UFFICIO TECNICO-

### ***Interventi già posti in essere e in programma***

Miglioramento del sistema organizzativo ottimizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili

### ***Obiettivo***

miglioramento dell'attuale modello organizzativo del servizio di manutenzione attraverso appalti di manutenzione pluriennale. Incremento delle attività di controllo sulle attività poste in essere da enti terzi con ripercussione sullo stato di conservazione delle rete medesime.

Potenziamento del sistema di monitoraggio delle oo.pp. Da parte del r.u.p., mediante l'incremento delle attività del servizio di verifica sulla correttezza dell'iter amministrativo per l'approvazione delle oo.pp. Specializzazione della professionalità amministrativa in organico, finalizzata al corretto impiego dei software e banche dati per sopperire, grazie all'informatizzazione, alle carenze dell'ufficio in termini di personale.

### ***Orizzonte temporale (anno)2018***

## Programma 6 –ELETTORALE ANAGRAFE E STATO CIVILE-

### ***Interventi già posti in essere e in programma***

Miglioramento del sistema organizzativo ottimizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili

### ***Obiettivo***

Adempimento di tutti i servizi correlati alle funzioni delegate dallo stato. Anagrafe Stato Civile Elettorale Statistica L'ufficio anagrafe, l'ufficio di stato civile, l'ufficio elettorale e l'ufficio leva, denominati unitariamente servizi demografici, si occupano dell'iscrizione, registrazione, modifica e cancellazione dei movimenti migratori della popolazione e della certificazione dei fatti giuridicamente rilevanti ad essi collegati all'interno del territorio. Avvio e gestione dell'ANPR Anagrafe Nazionale e gestione dell'AIRE sulla base di un'organizzazione centralizzata secondo le disposizioni statali. Semplificazione delle procedure nei confronti del cittadino attraverso l'automatizzazione delle procedure. Verifica delle posizioni anagrafiche anche con riferimento alle banche dati dell'ufficio tributi.

### ***Orizzonte temporale (anno)2018***

## Programma 7 –RISORSE UMANE-

### ***Interventi già posti in essere e in programma***

Il programma si occupa di della gestione amministrativa e contabile del personale del comune di Monopoli e

svolge funzioni nella gestione delle procedure di reclutamento del personale e nell'adozione degli atti a valenza generale attinenti al personale. Il programma deve tenere conto degli obblighi di legge e delle scelte dell'amministrazione in merito all'associazionismo. Il programma prevede di promuovere e incentivare l'utilizzo dei software nonché la formazione del personale al fine di dare corretta esecuzione alle norme di legge in continuo cambiamento e a sopperire alla carenza di organico.

### **Obiettivo**

Individuare la nuova struttura organizzativa dell'Ente in relazione agli obblighi di svolgimento delle funzioni associate ed i conseguenti regolamenti di organizzazione degli uffici e dei servizi secondo i criteri fissati dal consiglio comunale, dare attuazione al programma triennale del fabbisogno del personale. Riqualificazione del personale.

### **Orizzonte temporale (anno)2018**

#### **MISSIONE 02 – GIUSTIZIA**

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

NON RILEVA

#### **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA-

#### **Interventi già posti in essere e in programma**

La sicurezza urbana è un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale. Il miglioramento della sicurezza urbana e della sicurezza stradale su tutto il territorio comunale nonché in campo ambientale, edilizio e anagrafico amministrativo è obiettivo primario dell'amministrazione in quanto attualmente il servizio è inesistente per mancanza di personale.

### **Obiettivo**

Il miglioramento della sicurezza urbana e della sicurezza stradale su tutto il territorio comunale nonché in campo ambientale, edilizio e anagrafico amministrativo è obiettivo primario dell'amministrazione. L'amministrazione mantiene il programma di attivare procedura di mobilità aperta a dipendenti del comparto per la copertura del posto vacante di vigile urbano cat.C. Nelle more dell'espletamento della procedura e relativa assunzione di un vigile a tempo indeterminato si prevede di impiegare le risorse finanziarie stanziare nel bilancio per finanziare il reclutamento straordinario del personale dipendente del Corpo di polizia municipale del Comune di Alessandria, previa stipula degli appositi accordi con questa amministrazione.

## **Orizzonte temporale (anno)2019**

### **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

#### **Programma 1 –SERVIZI AUSILIARI ALL’ISTRUZIONE-**

##### ***Interventi già posti in essere e in programma***

Nell'ambito degli interventi, posti in essere dall'Amministrazione comunale ai fini dell'attuazione del diritto allo studio, i servizi di refezione e di trasporto scolastico con scuolabus rivestono una particolare rilevanza, attesa la vastità del territorio di competenza. E inoltre necessario al fine di mantenere in funzione le scuole offrire i servizi anche al di fuori del territorio per aumentare la popolazione scolastica. Il comune è favorevole a finanziare progetti di piano offerta formativa dell'istituzione scolastica.

##### **Obiettivo**

Il servizio di refezione scolastica, affidato a ditta esterna con regolare gara d'appalto, è di ottima qualità in quanto i pasti vengono preparati nella cucina comunale. Si ritiene obiettivo primario garantire tale modalità.

Il servizio di trasporto scolastico è diretto prioritariamente agli alunni della scuola dell'obbligo residenti e agli alunni non residenti iscritti nei plessi di Predosa. Esigenze di ottimizzazione del servizio dovute a carenza del personale nonché carenza e vetustà dei mezzi impongono l'esternalizzazione del servizio. Gli obiettivi del servizio di trasporto scolastico, ancor più per la particolare utenza (minori) servita, sono volti a garantire la sicurezza dei passeggeri durante le varie fasi del loro trasporto dalle abitazioni agli istituti scolastici di frequenza e viceversa, nonché la regolarità e la continuità del trasporto medesimo.

#### **Programma 2 –INTERVENTI SUGLI EDIFICI SCOLASTICI**

##### ***Interventi già posti in essere e in programma***

La sede attuale della scuola elementare e media individuata in emergenza, pur essendo un'ottima collocazione È provvisoria in quanto si prevede di ripristinare l'edificio scolastico in tempi brevi.

##### **Obiettivo**

Al fine di conseguire l'obiettivo primario di mantenimento delle scuole sul territorio si prevede di finanziare con risorse proprie le spese per la progettazione relativa al ripristino dell'edificio scolastico sede della scuola elementare e media dichiarato inagibile in seguito alla verifica delle solette. Il progetto permetterà di richiedere lo spazio finanziario necessario al rispetto dei vincoli di finanza pubblica per effettuare gli interventi necessari.

Si affianca a tale attività la richiesta di contributo regionale per edilizia scolastica.

## **Orizzonte temporale (anno)2019**

## **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma 1 –BIBLIOTECA E ATTIVITA CULTURALI-

### ***Interventi già posti in essere e in programma***

Il programma consiste nel pianificare le attività di supporto alle iniziative culturali e alla biblioteca.

#### **Obiettivo**

consiste nel supportare il servizio biblioteca gestito dall'associazione e nel contribuire con riguardo alle limitatissime risorse di bilancio alle iniziative culturali sul territorio.

## **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma 1 –SPORT E TEMPO LIBERO

### ***Interventi già posti in essere e in programma***

Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi. La palestra ed il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità

#### **Obiettivo**

Garantire la fruibilità delle strutture sportive mediante convenzioni con associazioni sportive e/o concessione di locali per attività sportiva.

#### **Orizzonte temporale (anno)2019**

## **MISSIONE 07 – TURISMO.**

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma 1 –TURISMO

### ***Interventi già posti in essere e in programma***

Il programma si propone di sostenere e valorizzare il turismo sul territorio.

#### ***Obiettivo***

Promuovere le manifestazioni sul territorio..

#### ***Orizzonte temporale (anno)2019***

### ***MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.***

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

#### **Programma 1 –URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

### ***Interventi già posti in essere e in programma***

Efficientamento dell'organizzazione dell'ufficio ottenibile tramite l'applicazione di nuove modalità di lavoro semplificate anche tramite l'utilizzo di strumenti ed applicazioni informatiche avanzate ed integrate.

#### ***Obiettivo***

Informatizzazione procedimenti. Verranno eliminati tutti gli procedimenti cartacei mediante l'uso esclusivo della PEC adeguando tutta la modulistica e preparando l'utenza a quest'unico modo di interlocuzione con gli uffici.

#### ***Orizzonte temporale (anno)2019***

#### **Programma 2 –EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE**

### ***Interventi già posti in essere e in programma***

Gestione alloggi di edilizia pubblica.

#### ***Obiettivo***

Efficientamento e regolamentazione della gestione IACP delle case popolari e dell'emergenza abitativa.

#### ***Orizzonte temporale (anno)2019***

### ***MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.***

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

#### **Programma 1 –VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

### ***Interventi già posti in essere e in programma***

La qualità dell'ambiente come risorsa e valore guida per lo sviluppo del territorio. Si tratta di un territorio molto delicato dal punto di vista ambientale che deve essere trattata con cura ed attenzione.

#### ***Obiettivo***

azioni dirette al recupero ed alla conservazione del patrimonio naturale esistente, Interventi per il miglioramento del sistema idrico, la mitigazione dei rischi naturali e la protezione dell'ambiente; Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti; Interventi per il risparmio energetico nei diversi settori di impiego.

### **Orizzonte temporale (anno)2019**

Programma 2 –RIFIUTI-

#### **Interventi già posti in essere e in programma**

Il programma riguarda il servizio unico integrato di raccolta e smaltimento dei RSU con misure mirate all'incentivazione del cittadino alla differenziazione dei rifiuti.

#### **Obiettivo**

Appare assolutamente non più rinviabile l'avvio delle procedure di redazione del bando del servizio unico integrato di raccolta e smaltimento dei RSU in ambito, in parallelo comunque con un miglioramento complessivo dell'attuale servizio provvisorio.

### **Orizzonte temporale (anno)2019**

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma 1 –STRADE-

#### **Interventi già posti in essere e in programma**

Prosecuzione della manutenzione dell'infrastruttura a rete stradale

#### **Obiettivo**

Avvio nuovi appalti di manutenzione. Promozione dell'interazione con il cittadino per la segnalazione di danni sulle Strade.

### **Orizzonte temporale (anno) 2019**

## **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma 1 – PROTEZIONE CIVILE-

#### **Interventi già posti in essere e in programma**

Controllo del territorio.

#### **Obiettivo**

Garantire un'efficace presenza dell'ente sul territorio attraverso sistemi di comunicazione e collaborazione con il gruppo comunale di protezione civile.

## **Orizzonte temporale (anno) 2019**

### **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

#### *Programma 1 – GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI-*

##### **Interventi già posti in essere e in programma**

Adesione al Cissaca.

##### **Obiettivo**

Partecipazione attiva dell'ente alle scelte del Consorzio.

##### **Orizzonte temporale (anno) 2019**

#### *Programma 3 – SERVIZIO CIMITERIALE-*

##### **Interventi già posti in essere e in programma**

Gestione dei servizi cimiteriali.

##### **Obiettivo**

Mantenimento della qualità del servizio con particolare attenzione alla gestione dei cimiteri comunali.

##### **Orizzonte temporale (anno) 2019**

### **MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.**

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

non presente

### **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"*

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

**Programma 1 –COMMERCIO-**

**Interventi già posti in essere e in programma**

Controllo delle attività sul territorio.

**Obiettivo**

Semplificazione SUAP con attivazione piattaforma telematica di inoltro pratiche e semplificazione delle procedure di competenza di questo Ente. Gestione del mercato

**MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale"*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

*non presente*

**MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

**Programma 1 –AGRICOLTURA-**

**Interventi già posti in essere e in programma**

Monitoraggio del territorio interessato dalle coltivazioni.

**Obiettivo**

*Effettuare interventi mirati sul territorio per preservare le coltivazioni. Adesione a convenzioni per la difesa delle colture.*

**MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:



*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

non presente

### **MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

#### ***Interventi già posti in essere e in programma***

nessuno

#### **Obiettivo**

nessuno

#### **Orizzonte temporale (anno)**

nessuno

### **MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

non presente

### **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

**Interventi già posti in essere e in programma**

Attenta previsione di bilancio in conformità alle norme.

**Obiettivo**

Rispetto delle norme contabili

**Orizzonte temporale (anno)2019**

**MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.**

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

**“DEBITO PUBBLICO –** Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE –** Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2017 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	Inc %
2017	1.300.140,68	2017	39.210,00	90.804,07	3.02
2018	1.408.940,00	2018	22.260,00	118.634,00	1.58
2019	1.469.940,00	2019	22.260,00	124.654,00	1.52

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2017 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 325.035,17 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2015	991.708,73
Titolo 2 rendiconto 2015	74.598,37
Titolo 3 rendiconto 2015	233.833,58
<b>TOTALE</b>	<b>1.300.140,68</b>
<b>5/12</b>	<b>541.725,28</b>

**MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

**“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”**

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è influente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

## **SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 – 2018 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2019 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2018.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

## **SeO – Introduzione**

### *Parte prima*

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

### *Parte seconda*

#### **Programmazione operativa e vincoli di legge**

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

### **Fabbisogno di personale**

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli di bilancio devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

### **Programmazione dei lavori pubblici**

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in

termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

### **Valorizzazione o dismissione del patrimonio**

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

## SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

### Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

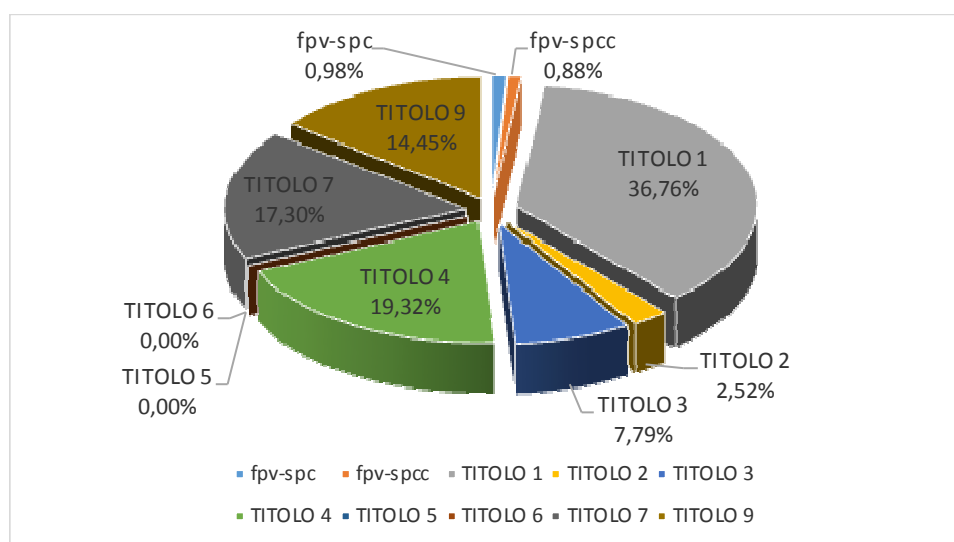
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	30.567,25	0,00	5023,27	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	27.488,51	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.147.380,00	1582967.27	1075000,00	1106000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	78.500,00	83188,00	58.500,00	35.600,000
TITOLO 3	Entrate extratributarie	243.260,00	278214.45	238.260,00	238.260,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	603.000,00	665436.18	205.000,00	85.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	540.000,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	451.000,00	480.375.25	451.000,00	451.000,00
<b>Totale</b>		<b>3.121.195,76</b>	<b>3.928.917,85</b>	<b>2.572.783,270</b>	<b>2.455.860,00</b>

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	19.467,08	32.116,16	30.567,25	5.023,27	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	32.809,70	125.578,72	27.488,51	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	991.708,73	963.446,45	1.147.380,00	1.075.000,00	1.106.000,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	74.598,37	92.112,02	78.500,00	58.500,00	35.600,00	0,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	233.833,58	206.768,53	243.260,00	238.260,00	238.260,00	0,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	123.013,92	96.036,67	603.000,00	205.000,00	85.000,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	177.641,03	217.868,80	451.000,00	451.000,00	451.000,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.653.072,41</b>	<b>1.733.927,35</b>	<b>3.121.195,76</b>	<b>2.572.783,27</b>	<b>2.455.860,00</b>	<b>0,00</b>

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

#### ENTRATE 2017



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	942.959,44	827.446,45	1.011.380,00	939.000,00	970.000,00	0,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	48.749,29	136.000,00	136.000,00	136.000,00	136.000,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>991.708,73</b>	<b>963.446,45</b>	<b>1.147.380,00</b>	<b>1.075.000,00</b>	<b>1.106.000,00</b>	<b>0,00</b>

## Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	74.598,37	86.478,72	58.500,00	58.500,00	35.600,00	0,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	133,30	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	5.500,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>74.598,37</b>	<b>92.112,02</b>	<b>78.500,00</b>	<b>58.500,00</b>	<b>35.600,00</b>	<b>0,00</b>

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.



<b>Entrate extratributarie</b>	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	139.466,91	134.581,91	146.300,00	141.300,00	141.300,00	0,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	0,00	1.528,81	2.700,00	2.700,00	2.700,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	121,54	229,67	100,00	100,00	100,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	60,00	60,00	60,00	60,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	94.245,13	70.368,14	94.100,00	94.100,00	94.100,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>233.833,58</b>	<b>206.768,53</b>	<b>243.260,00</b>	<b>238.260,00</b>	<b>238.260,00</b>	<b>0,00</b>

### Note

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

<b>Entrate in conto capitale</b>	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	616,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	56.459,13	88.087,41	545.000,00	155.000,00	35.000,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	60.938,79	6.949,26	32.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>123.013,92</b>	<b>96.036,67</b>	<b>603.000,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>85.000,00</b>	<b>0,00</b>

### Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

<b>Accensione Prestiti</b>	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>540.000,00</b>	<b>540.000,00</b>	<b>540.000,00</b>	<b>0,00</b>

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	98.460,08	105.566,39	161.500,00	161.500,00	161.500,00	0,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	79.180,95	112.302,41	289.500,00	289.500,00	289.500,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>177.641,03</b>	<b>217.868,80</b>	<b>451.000,00</b>	<b>451.000,00</b>	<b>451.000,00</b>	<b>0,00</b>

## Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	1.493.707,25	1.747.779,27	1.384.183,27	1.387.260,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	600.488,51	742.343,51	175.000,00	55.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	36.000,00	36.000,00	22.600,00	22.600,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	540.000,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	451.000,00	477.433,45	451.000,00	451.000,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2015 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
TITOLO 1	Spese correnti	1.176.209,63	1.222.658,33	1.493.707,25	1.384.183,27	1.387.260,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	101.278,23	235.034,58	600.488,51	175.000,00	55.000,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	29.920,05	34.738,98	36.000,00	22.600,00	22.600,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	177.641,03	203.598,32	451.000,00	451.000,00	451.000,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.485.048,94</b>	<b>1.696.030,21</b>	<b>3.121.195,76</b>	<b>2.572.783,27</b>	<b>2.455.860,00</b>	<b>0,00</b>

Poiché l'ente, di ridottissime dimensioni, non è in grado di effettuare una programmazione così dettagliata come richiesto nella presente sezione, si rimanda al contenuto dei programmi e obiettivi della sezione strategica.

Di seguito si elencano gli obiettivi più rilevanti o di nuova istituzione che si prevede di perseguire dall'esercizio 2017.

### **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

#### programma 2 – segreteria

Per tutti gli uffici continua lo sforzo per i necessario agli adeguamenti di legge previsti dal Codice dell'amministrazione digitale. Tali riforme comportano un processo continuo di adeguamento informatico nonché delle modalità di svolgimento del lavoro.

programma 4 – gestione delle entrate tributarie

*Obiettivi della gestione*

*Al fine di liberare risorse in spesa, continua il comando presso il Comune di Montaldo per n.3 ore a settimana del dipendente Genzone Ivana per l'ufficio tributi.*

*Parallelamente si prevede di incentivare l'attività di controllo dei tributi locali continuando l'affidamento a ditta esterna della verifica per gli anni 2012-2014.*

Programma 5 – beni patrimoniali e demaniali

Poichè parte delle risorse vengono destinate alla missione 4- istruzione di ritto allo studio, programma edilizia scolastica, si prevede di acquisire risorse dalle imprese sul territorio .

Sul fronte degli investimenti si richiede il contributo regionale per lo smaltimento dell'eternit sugli edifici comunali.

Programma 6 – ufficio tecnico

*Al fine di liberare risorse in spesa, continua il comando presso il Comune di Montaldo per n.6 ore a settimana del dipendente Cavallero Franco per l'ufficio tecnico*

.

**MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Programma 1 – polizia locale

Continua il progetto di assunzione di un dipendente vigile da assumere con mobilità tra enti.

La spesa è finanziata dal mese di giugno.

Continua il progetto iniziato a luglio 2016 utilizzando il personale del comune di Alessandria. La spesa rientra nel limite del lavoro flessibile.

**MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Programma 6 – servizi ausiliari all'istruzione e edilizia scolastica.

Al fine di ripristinare l'edificio scolastico le risorse disponibili in parte corrente vengono utilizzate per la progettazione di tale intervento. Il progetto permetterà di accedere alla procedura "Sbloccascuole" prevista dall'art.1 c.485 della L.232/2016 per richiedere gli spazi finanziari necessari al fine del rispetto del pareggio di bilancio. Per tale motivazione non e stato possibile prevedere la spesa per l'investimento nel bilancio di previsione. In caso di ottenimento degli spazi si procederà con la variazione di bilancio.

**MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**

Programma 1 – urbanistica

Al reperimento delle risorse, previste con il controllo tributario, si prevede di dare attuazione alle ordinanze di ripristino degli immobili fatiscenti.

### **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

Programma 5 – viabilità

Vengono destinate alla manutenzione della viabilità tutte le risorse disponibili anche quelle derivanti dalla riscossione delle sanzioni al codice della strada. Si prevede di assumere un operaio per alcuni mesi attraverso il lavoro flessibile.

### **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

#### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;

- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

## SeO - Riepilogo

### Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

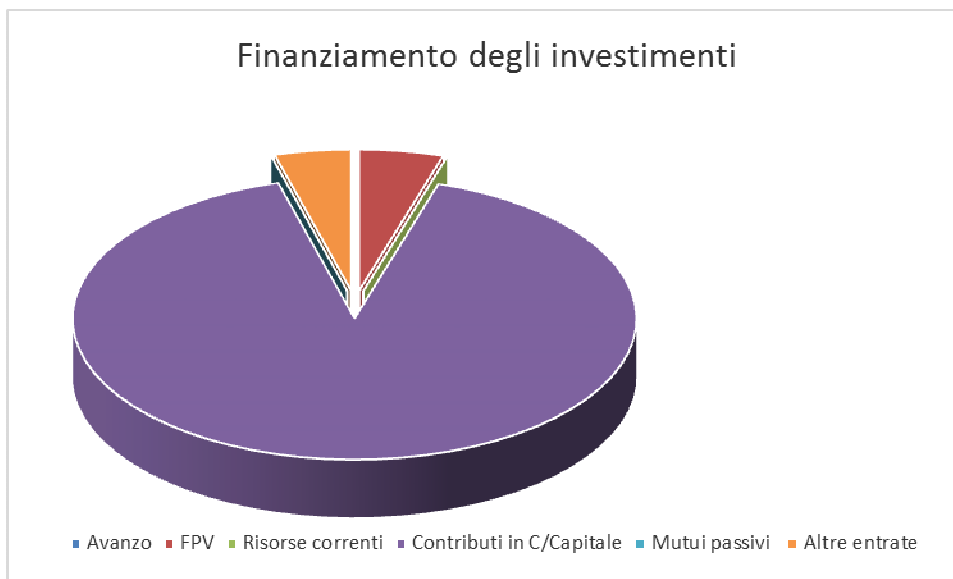
La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

AREA	Posizione organizzativa	addetti
Segreteria	CACOPARDO Francesco	Giroto Sandra
		Buffa Laura
Amministrativa contabile	Genzone Ivana	Giroto Sandra
		Buffa Laura
Tecnica	Cavallero Franco	Sartore Giampiero
		Oltracqua Pierangela p.t
		Toriggia Matteo p.t
Polizia Municipale commercio	Cacopardo Francesco	Giroto Sandra
		Buffa Laura

Il prospetto che segue rappresenta la distinzione delle spese e la loro incidenza, nonché la dimostrazione del rispetto dei vincoli:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	354.535,17	343.900,00	358.720,00	358.720,00
Spese macroaggregato 103	3.914,40	8.500,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	22.305,08	21.800,00	22.720,00	22.720,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00			
Altre spese: da specificare.....		500,00	500,00	500,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>380.754,65</b>	<b>374.700,00</b>	<b>381.940,00</b>	<b>381.940,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	46.172,18	61.600,00	61.600,00	61.600,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>334.582,47</b>	<b>313.100,00</b>	<b>320.340,00</b>	<b>320.340,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

## Piano delle opere pubbliche



La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	27.488,51
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	520.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	25.000,00

**Principali investimenti programmati per il triennio 2017-2019**

<b>Opera Pubblica</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
SCUOLE	395.000		
CIMITERI	25.000		
ETERNIT EDIFICI	125.00	125.000	
PALATENDA	25.000	30.000	
VIABILITA			35.000
PATRIMONIO			20.000
<b>Totale</b>			



## Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio. In seguito all'approvazione della variante di piano regolatore, l'ente procederà ad individuare i terreni da dismettere.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	5.857.616,21
Immobilizzazioni finanziarie	125.706,00
Rimanenze	0,00
Crediti	529.402,45
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	342.993,94
Ratei e risconti attivi	3.174,81



Piano delle Alienazioni 2017-2019	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2017	2018	2019
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
<b>Totale</b>			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2017	2018	2019
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
<b>Totale</b>			

**Fine**